

concretamento delle suddette operazioni, con  
inserimento di riferimento Consiglio non appena  
possibile.

Il Consiglio di amministrazione ha ratificato tale provvedimento nella seduta del  
l'8 febbraio 1956.

Il Sindaco di Torino ha fatto ora presente che la cessione della suddetta area all'Istituto non può essere concretata con effetto immediato in quanto è subordinata, oltre che ai vari necessari adempimenti, al perfezionamento di una permuta che completerebbe la superficie che interessa questo Istituto, nonché all'approvazione della Sovraintendenza ai Monumenti, trattandosi di area soggetta a particolari vincoli artistici ed ambientali.

Per contro il Comune di Torino, ha urgente necessità dei finanziamenti di lire 334.000.000 e Lire 240.000.000 da destinarsi alla realizzazione delle opere più sopra menzionate e chiede, pertanto, che la concessione dei mutui stessi non rivesta alcun carattere di interdipendenza con le altre operazioni prospettate.